

Objekttyp: **TableOfContent**

Zeitschrift: **L'educatore della Svizzera italiana : giornale pubblicato per cura della Società degli amici dell'educazione del popolo**

Band (Jahr): **81 (1939)**

Heft 12

PDF erstellt am: **28.06.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

<http://www.e-periodica.ch>

“L'Educatore,, nel 1939

Indice generale

N. 1-2 (15 gennaio - 15 febbraio) Pag. 1 :

Villaggi, igiene e disoccupazione

Cristoforo Colombo e le sue origini comacine (Eligio Pometta)

Monte Piottino, docenti e politica

Con quale spirito insegnare Storia e Civica ?

Giuseppe Lombardo-Radice (Emilia Cor-
dero - G. A.)

In difesa della vaccinazione antidifterica

Dott. G. Lepori - Cora Carloni)

Nota dell' « Educatore »

L'attività di un editore

Fra libri e riviste : Cento anni di vita della Demopedeutica - Guida di Ginnastica correttiva - Verso oriente - Canzoni ticinesi - La didattica per l'istruzione dei sordomuti - Magellano - Racconti e novelle dell'ottocento - Casa editrice Morpurgo - Piante e fiori.

Necrologio sociale : Angelo Branca - Demetrio Ferrari - Francesco Canonica - Tomaso Tomamichel - Giuseppe Bontà - Innocente Cereda

* * *

N. 3 (marzo) Pag. 41 :

Fortuna postuma di Guglielmo Tell
(Fritz Ernst)

Ing. Agostino Nizzola

Bontà dei nuovi programmi delle Scuole elementari e delle Scuole Maggiori

Luigi Credaro

Giuseppe Lombardo - Radice : Le sue ultime lezioni (Antonio Scacchi)

Una data : 15 febbraio 1939

Vaccinazione obbligatoria (Dott. Alfonso Franzoni)

Settimana pedagogica

Fra libri e riviste : Bellezze naturali e artistiche - Il premio Pattani - Nuove pubblicazioni - I quarant'anni de « I diritti della Scuola » - Editions Bourrellier - Storia d'Italia - Alberi fruttiferi

Posta : Monte Piottino, docenti e politica - Vermi intestinali - Normali e docenti disoccupati - Brevemente

* * *

N. 4-5 (15 aprile - 15 maggio) Pag. 73 :

I Governi, i Parlamenti e la dottrina amministrativa : Previdenza, organizzazione, comando, coordinazione, controllo

Il segreto dei Maestri comacini : Da manovale, da artiere ad artista

Per le donne e per le famiglie ticinesi
La distruzione di Milano: Primavera del 539

L'abate Giuseppe Bagutti e l'educazione dei sordomuti (Carmen Cigardi)

Grande efficacia degli esercizi di drammatizzazione

Gli Asili infantili e le Scuole elementari e maggiori di Lugano nel 1937 - 38

Ispettori e preavvisi

Giuseppe Lombardo - Radice

Politica e pedagogia

Fra libri e riviste : Nuove pubblicazioni - Pedagogisti ed educatori - Lingua nostra - Lingua contemporanea - I comuni cittadini del Medio-evo - Annuaire de l'instruction publique en Suisse - Bonne éducation moderne - La scuola in cammino - Problemi della scuola e della vita - Primavera azzurra - Guida di ginnastica correttiva - Metodo per flauto dolce

Posta : Casa e podere; « La Terre » - Brevemente - Scuole milanesi per minorati ed anormali

Necrologio sociale : Battista Merlini - Armida Sommaruga - Domenico Marcionni - Alberto Maggi - Prof. Carlo Fontana

* * *

N. 6-7 (15 giugno - 15 luglio) Pag. 113 :

Sulla preparazione dei maestri (Cesare Curti)

Per le donne e per le famiglie ticinesi
Gli insegnamenti morali e civici di Stefano Franscini (Avv. B. Gallacchi)

Errori nell'insegnamento dell'aritmetica
Poca voglia di studiare (Avv. Prof. Fabio Luzzatto)

Scuola e famiglia (Ugo Fasola)

Nota dell' « Educatore »

Fra libri e riviste : L'Epistolario Francisciniano - « Carabaia » di M. Moretti - Maina - Juventus - Rivista Storica Ticinese - « Le lycée magique » di Pierre Richard - Spiritualità della natura - « Rome » di Gabriel Faure - « Maometto e Carlomagno » di Henri Pirenne - « Diario e lettere » di Otto Braun - La vita degli alimenti - Scrittori d'Italia

Posta : Sillabario romancio - Scolari mancini - Docenti e politica - L'etimologia della parola « scuola »

Necrologio sociale : Ernesto Chicherio - Avv. Americo Pellegrini - Elvezio Pessina - Dott. Alfredo Vella

* * *

N. 8 (agosto) Pag. 145

Il Congresso dei docenti svizzeri e la Settimana pedagogica di Zurigo

Assemblea sociale di Gravesano: I giovani ticinesi e le sistematiche escursioni in montagna (Edo Rossi)

Asili infantili e Belle lettere

Come si riforma la mentalità di un popolo: Gustavo Le Bon e Teodoro Roosevelt

Scuole, Famiglie e Patria

La rozza « civiltà » industriale e meccanica

Nota dell' « Educatore »

Scuola Maggiore femminile di Lugano: Gita autunnale nel distretto di Mendrisio - Gli scisti bituminosi di Meride (Angelina Bonaglia)

« Ninetto » di Ada Negri

Arch. Michele Trefogli (M. Rusconi)

Fra libri e riviste: Gina Lombroso - Les humanités et la personne - Istituto di studi romani - Giornale di bordo di C. Colombo - Ant. della lett. italiana - Quand'ero fanciullo - Paese del sole - Vecchio nido - L'éd. en Suisse - Ginn. correttiva - Infanzia dell'ottocento - Pescarenico - L'ordine di S. Giovanni di Gerusalemme - Il metodo delle frasi - Elegie del tramonto.

Posta: Lavori manuali e laboratori

Necrologio: Ma. Alice Chiesa - Prof. Giuseppe Maramotti - Prof. T. Wyler.

* * *

N. 9-10 (15 settembre-15 ottobre) Pag. 177:

Atti sociali: Sedute della Commissione Dirigente, dell'11 e del 17 ottobre 1939

Il lavoro nella rinomata « Ecole des Roches »

A Milano, nelle Scuole dei sordomuti (M.a Carmen Cigardi)

Politica e sapienza

Problemi in relazione al programma di aritmetica e di geometria per la quinta classe (Dott. A. Norzi - M.a R. Ghezzi-Righinetti)

Echi: Maestri di ginnastica - Orticoltura - L. Lavizzari - Orti scolastici - Professioni liberali - Gli scugnizzi - B. I. E. di Ginevra - Frassineto - Nicola Pende

La « Scuola d'Arte E. Barone » di Fagnano Castello (Cosenza)

Campane a martello (E. P.)

Malvaglia e la guerra

Negli asili infantili

Fra libri e riviste: Giuseppe Lombardo-Radice - Nuove pubblicazioni - Ticino - La pittura medioevale nel Cantone Ticino - Histoire du travail - Società delle Nazioni - Mollières

Posta: Scrittura dritta e scrittura in-

clinata - Sistema metrico e abbreviazioni

Necrologio sociale: Avv. Domenico Rossi - Cesare Palli

* * *

N. 11 (novembre) Pag. 217:

Rimembranze (Lauretta Rensi-Perucchi)
Le ultime novelle di Pirandello (A. Jan-ner)

L'Istituto di pedagogia della Facoltà di Magistero di Roma (Dott. Iclea Picco)
Quattro anni di studi universitari per diventare veterinario

La disattenzione (Avv. Prof. F. Luzzatto)
I fanciulli ammalati, gli ospedali e il lavoro

Problemi in relazione al programma di aritmetica e di geometria per la quinta classe (M.a R. Ghezzi-Righinetti)

Fra libri e riviste: Opere di Guglielmo Ferrero - In memoria di Giuseppe Lombardo-Radice - Almanacco Pestalozzi - « Il paese e il popolo » di Hans Hofmann

Posta: Europa, guerra, egemonia, istituzioni elvetiche - Patenti « scadenti » - Collaborazione - A una collega - G. Lombardo-Radice

* * *

N. 12 (dicembre) Pag. 249:

Bontà dei nuovi programmi delle Scuole elementari e delle Scuole maggiori

L'art. 76

« Colloqui con Guglielmo Ferrero »

La ginnastica secondo Giovanni Gentile
L'organizzazione della Scuola in Marocco (Michele Giampietro)

« La catena degli anni » Antonio Morreno
Problemi in relazione al programma di Aritmetica e di Geometria per la Vª Classe (M.a R. Ghezzi-Righinetti)

Fra libri e riviste: La storia come pensiero e come azione - « Terra e gente elvetica » - « Cultura e vita, maestri e discepoli nella scuola della nuova Italia » di Giovanni Calò - Il « pensiero educativo della Grecia » - « Il pensiero medico nei secoli » del prof. dott. Adalberto Pazzini - La lingua nella vita del fanciullo e nella scuola - L'instruction publique en Suisse - I processi delle streghe - L'Inghilterra e il continente.

Posta: Letteratura - Jacopo Burckhardt, la demagogia e le dittature del XX secolo - I delitti della folla - Francesco D'Ovidio e l'« I » - Disoccupazione.

« L'Educatore » nel 1939: Indice generale.

BORSE DI STUDIO NECESSARIE

D'ora innanzi le maestre degli asili infantili, i nuovi maestri di canto, di ginnastica, di lavori femminili e di disegno dovrebbero possedere anche la patente per l'insegnamento nelle scuole elementari. Necessitano pure docenti per i fanciulli tardi di mente, per la ginnastica correttiva, maestre per i corsi obbligatori di economia domestica e molti laureati in pedagogia dell'azione e in critica didattica.

1788 — 18 febbraio — 1939

Effetti degli studi magistrali brevi e astratti

Dopo 151 anni di Scuole Normali!

... "Le manchevolezze sono così gravi che si può affermare essere il 50% dei maestri, oltre che debolmente preparato, anche inetto alle operazioni *manuali* dello sperimentatore! Il maestro, vittima di un pregiudizio che diremo *umanistico*, per distinguerlo dall'opposto pregiudizio *realistico*, si forma le attitudini e le abilità tecniche per la scuola elementare solo da sé, senza tirocinio, senza sistema: improvvisando.

(1931)

G. Lombardo-Radice. («Ed. nazionale»).

In Italia la prima Scuola Normale fu aperta a Brera, il 18 febbraio 1788.

Direttore: FRANCESCO SOAVE.

I maestri e le maestre della civiltà contemporanea hanno diritto — dopo frequentato un Liceo magistrale tutto orientato verso le scuole elementari — a studi pedagogici universitari uguali, per la durata, agli studi dei notai, dei parroci, dei farmacisti, dei dentisti, dei veterinari, ecc. Già oggi il diritto e il dovere degli allievi maestri di frequentare (due o tre, o quattro anni) CORSI PEDAGOGICI UNIVERSITARI, DOPO I 18 ANNI, ossia dopo aver compiuto studi pari a quelli del liceo, è sancito negli Stati seguenti: Germania, Bulgaria, Danimarca (4 anni), Danzica, Egitto, Estonia, Stati Uniti (anche 4-5 anni), Grecia, Irak, Polonia, Cantoni di Ginevra (3 anni) e di Basilea (1 anno e mezzo), Sud Africa, Russia.

E' uscito:

Dir. ERNESTO PELLONI

Vita rurale ticinese

Un maestro elementare

(con ill., fr. 0.50)

Rivolgersi alla nostra Amministrazione, Lugano.

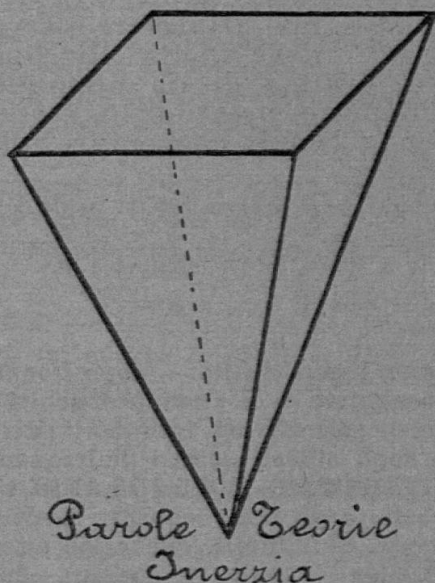
Meditare « La faillite de l'enseignement » (Ed. Alcan, 1937, pp. 256)
 gagliardo atto d'accusa dell'insigne educatore e pedagogista Jules Payot
 contro le funeste scuole astratte e nemiche delle attività manuali.

Governi, Associazioni magistrali, Pedagogisti, Famiglie e Scuole al bivio

... se la voce tua sarà molesta
 Nel primo gusto, vital nutrimento
 Lascerà poi, quando sarà digesta.

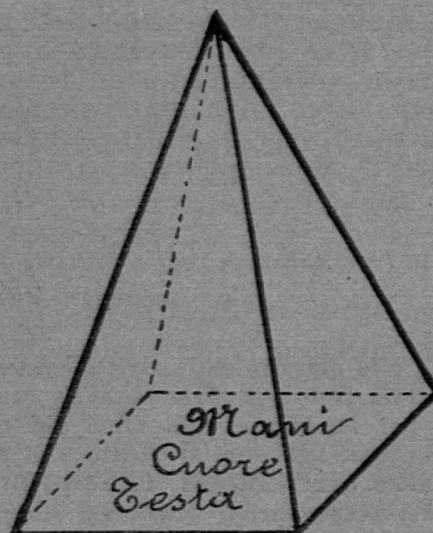
Dante Alighieri

« Homo loquax »
 « Homo neobarbarus »
 Degenerazione



Spostati e spostate
 Chiacchieroni e inetti
 Parassiti e parassite
 Stupida mania dello sport,
 del cinema e della radio
 Cataclismi domestici,
 politici e sociali

o « Homo faber » ?
 o « Homo sapiens » ?
 o Educazione ?



Uomini
 Donne
 Cittadini, lavoratori
 e risparmiatori
 Agricoltura, artigianato
 e famiglie fiorenti
 Comuni e Stati solidi

L'educazione scolastica e domestica di oggi conduce allievi e allieve alla pigrizia
 fisica e all'indolenza nell'operare.

(1826)

FEDERICO FROEBEL

La scuola teorica e priva di attività manuali va annoverata fra le cause prossime o
 remote che crearono la classe degli spostati.

(1893)

Prof. G. BONTEMPI, Segr. Dip. P. E.

Quos vult perdere, Deus dementat prius.

Nel corso della civiltà il pensare è fiorito su dal fare.

(1916)

GIOVANNI VIDARI

L'âme aime la main.

BIAGIO PASCAL

« Homo faber », « Homo sapiens » : devant l'un et l'autre, qui tendent d'ailleurs à se confondre ensemble, nous nous inclinons. Le seul qui nous soit antipatique est l'« Homo loquax », dont la pensée, quand il pense, n'est qu'une réflexion sur sa parole.

(1934)

HENRI BERGSON

Il capovolgere la relazione fra attività e pensiero, il premettere nel processo educativo l'imparare all'agire, il sapere al fare fu un errore: quell'errore che ha creato la retorica, gli eroi da tavolino, i saltimbanchi della parola.

(1935)

FRANCESCO BETTINI

Da manovale, da artiere ad artista: tale la via percorsa dalla pleiade gloriosa dei Maestri comacini. E però ai due, già noti, titoli nobiliari della storia ticinese (Libertà comunali e Arte) possiamo e dobbiamo aggiungerne un terzo: Pedagogia e didattica dell'azione.

ERNESTO PELLONI

Scema la tua pedagogia, buffi i tuoi tentativi di organizzazione scolastica, se all'attività manuale dei fanciulli e delle fanciulle, degli studenti e delle studentesse non dai tutto il posto che le spetta. Chi libererà il mondo dall'insopportabile e nocivo « Homo loquax » e dalla « diarrhaea verborum » ?

(1936)

STEFANO PONCINI

Le monde appartiendra à ceux qui armés d'une magnifique puissance de travail, seront les mieux adaptés à leur fonction.

(1936)

GEORGES BERTIER

C'est par l'action que l'âme prend corps et que le corps prend âme; elle en est le lien substantiel; elle en forme un tout naturel.

(1937)

MAURICE BLONDEL
(L'Action)

Il est indispensable pour nos enfants qu'une partie importante de la journée soit consacrée à des travaux manuels.

(1937)

JULES PAYOT
(La faillite de l'enseignement)

L'esperienza dei « mestieri » storici (allevamenti, coltivazioni, cucina, legno, pietra, metalli, plastica, ecc) è un diritto elementare di ogni fanciullo, di ogni giovinetto.

(1854 - 1932)

PATRICK GEDDES

E' tempo che la parola « scuola », che secondo l'etimologia greca significa « ozio », rinunci al suo ètimo e divenga laboratorio.

(1939)

Ministro GIUSEPPE BOTTAI

Governanti, filosofi, pedagogisti, famiglie, professori, maestri e maestrine: che faremo di uomini e di donne che non fanno o non vogliono lavorare? Man- tenerli? Se non siamo impazziti, educiamo al lavoro delle mani e della mente e al risparmio: soltanto allora saremo sulla strada maestra e non su quella che conduce alla decadenza, al parassitismo, alla degenerazione.

C. SANTAGATA

Chi non vuol lavorare non mangi.

SAN PAOLO

Editrice : **Associazione Nazionale per il Mezzogiorno**
ROMA (112) - Via Monte Giordano 36

Il Maestro Esploratore

Scritti di Giuseppe Lombardo Radice, Ernesto Pelloni, Cristoforo Negri, Ebe Trenta, Avv. A. Weissenbach, C. Palli, R. De Lorenzi — e 45 illustrazioni.

2° supplemento all' "Educazione Nazionale", 1928

Lezioni all'aperto, visite e orientamento professionale con la viva collaborazione delle allieve

Scritti di A. Bonaglia, Giuseppe Lombardo Radice, E. Pelloni
62 cicli di lezioni e un'appendice

3° Supplemento all' "Educazione Nazionale", 1931

Pestalozzi e la cultura italiana

(Vol. di pp. 170, Lire 16 : presso l'Amministrazione dell' "Educatore", Fr. 4.30)

Contiene anche lo studio seguente :

Pestalozzi e gli educatori del Cantone Ticino

DI ERNESTO PELLONI

Capitolo Primo : **Da Francesco Soave a Stefano Franscini.**

I. Un giudizio di Luigi Imperatori. - II. Francesco Soave. - III. Giuseppe Bagutti. - IV. Antonio Fontana. - V. Stefano Franscini. - VI. Alberto Lamoni. - VII. L. A. Parravicini.

Capitolo Secondo : **Giuseppe Curti.**

I. Pestalozzi e i periodici della Demopedeutica. - II. La «Grammatichetta popolare» di Giuseppe Curti. - III. Precursori, difensori e critici. - IV. Curti e Romeo Manzoni. - V. Verso tempi migliori.

Capitolo Terzo : **Gli ultimi tempi.**

I. Luigi Imperatori e Francesco Gianini. - II. Alfredo Pioda. - III. Conclusione : I difetti delle nostre scuole. Autoattività, scuole e poesia. - Autoattività, scuole ed esplorazione poetico-scientifica della zolla natia. - L'autoattività e l'avvenire delle scuole ticinesi.